

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10 GIUGNO 2018

PALAZZOLO ACREIDE (SR)



Programma Amministrativo del candidato Sindaco
SALVATORE CAPPELLANI
e della *Lista “RINASCITA PALAZZOLESE”*
allo stesso collegata

Indice:

Lettera agli elettori del Candidato a Sindaco	pag. 4
Premessa – Perché una Lista Civica – Perché “Rinascita Palazzolese”	pag. 5
Modalità di intervento: propositi e valori	pag. 6
Innovazione – Digitalizzazione	pag. 8
- Progetto Palazzolo sicura – Videosorveglianza - Installazione di nuovi contatori per la lettura dei consumi idrici - Servizi di Comunicazione - Turismo Digitale Easy Holiday - Progetto tutti connessi - Progetto Banda Ultra Larga - Gestione Efficiente e Migliori Servizi della macchina Comunale - Politiche comunali a sostegno delle attività produttive, del lavoro e del commercio - Sportello Lavoro - Piano Sanità - Illuminazione Pubblica a LED	
Politiche giovanili	pag. 10
- Centro di Ricerca per la Città del Futuro - Progetto Centro Competenze Innovazione - Digitale - Startup - Sportello EuroDesk - Rilancio della Consulta per le Politiche Giovanili	
Turismo	pag. 11
- Ufficio Turistico - Festival del Teatro Classico dei Giovani - Festival del Teatro Dialettale - Palazzolo e il Cinema - Monumenti Aperti - Agrimontana	
Carnevale	pag. 12
Randagismo	pag. 13
Agricoltura – Zootecnia	pag. 13
Frigo Macello	pag. 14
- Situazione in atto	

Artigianato	pag. 15
Politiche Sociali	pag. 16
- Asilo Nido comunale, gli spazi giochi e le attività ludico-educative - Consulte cittadine della terza età, della disabilità e delle famiglie - Spazi Comunali - Progetto vicino di casa - Vigili in Carrozzina	
Rete Metano	pag. 18
Rifiuti	pag. 19
Feste Religiose	pag. 20
Immigrazione	pag. 20
Sport	pag. 21
Viabilità – Polizia Municipale – Parcheggi	pag. 21
- Traffico, viabilità e qualità dell’arredo urbano - Polizia Municipale - Sosta a tempo a titolo gratuito	
Piano Particolareggiato del Centro Storico	pag. 22
Protezione Civile	pag. 22
Impegni	pag. 22
- Famiglia e Parità di genere - Scuole - I Cittadini e le Associazioni	
Le necessità e le opportunità dimenticate	pag. 23
Cultura	pag. 24
Assessori designati	

Cari Elettori,

al termine del mandato di Consigliere Comunale di Palazzolo Acreide e dell'attività svolta, nell'ambito del Gruppo di Opposizione, ho scelto di dare seguito alla esperienza amministrativa acquisita, con chi mi ha accompagnato e sostenuto in questi anni di impegno, proponendo la mia candidatura a Sindaco di Palazzolo, città in cui sono nato e vivo.

La mia disponibilità è offerta alla nostra Comunità con lo stesso spirito di servizio reso in 5 anni di opposizione all'Amministrazione uscente, sempre propositiva nel suggerire l'applicazione quotidiana dei valori che sono a fondamento di quell'arte nobile e bella che si chiama Politica (con la P maiuscola), intesa come guida per l'amministrazione del Bene pubblico.

Palazzolo ha bisogno di rimettersi in moto attraverso una rivoluzione profonda del governo della cosa pubblica, capace di restituire a una delle più belle città della Sicilia Sud Orientale e dell'Italia una identità di sviluppo.

Ritengo, pertanto, che la cosiddetta società civile, nelle sue diverse articolazioni, non possa più essere spettatrice di un declino inevitabile, delegando il futuro della città e dei nostri figli a visioni estreme, come la fuga inevitabile dalla stessa.

Noi vogliamo impegnarci non a sterili giochi politici, di cui siamo stanchi, ma a quello che sarà la città tra 5 o 10 anni. Vogliamo lavorare per offrire una città migliore, con più lavoro, più sicura e più bella.

Per questo, un gruppo di cittadini che rappresenta la parte sana, onesta e competente della città, che ho il piacere e l'onore di rappresentare, ha deciso d'impegnarsi, tutti per la prima volta, in una competizione elettorale amministrativa, proponendo a tutte le forze civiche di questa città, al mondo associativo, ai movimenti, alle forze politiche riformiste e moderate e ovviamente ai singoli cittadini, di unirsi per un progetto di rigenerazione della città, abbandonando egoismi, rivendicazioni e logiche di mera appartenenza, nel superiore interesse del bene comune.

Il nostro obiettivo e l'ambizione che ci guida non spingono a costruire una delle tante liste civiche deputate a fare da stampella o a rendere più presentabile un qualsiasi schieramento politico; noi abbiamo l'ambizione di essere la "lista Civica", ossia lo strumento capace di mettere in movimento la Palazzolo viva e produttiva che insieme si propone di guidare la città nei prossimi anni, riportandola nel contesto regionale e anche italiano al ruolo importante che le compete.

Alle forze riformiste e moderate cui ci rivolgiamo, offriamo idee, competenze ed un progetto da condividere e partecipare con tutta la città a partire dai più deboli e dalle periferie e chiediamo di accompagnarci per puro amore della città in cui viviamo.

Turismo, Sanità, Infrastrutture, Lavoro, Giovani, Ambiente, Innovazione e Sicurezza sono i pilastri su cui vogliamo costruire la Palazzolo del futuro, sperimentando nuove modalità di governo. Palazzolo è piena di energie, di competenze, di professionalità che devono, in una forma nuova, impegnarsi superando la logica del conflitto per percorrere quella del bene comune.

Le idee sono buone indipendentemente da chi le propone, costruiamo un'alleanza di idee aperte all'adesione di tutte le forme organizzate che hanno voglia di condividere un progetto di città, aperta, sicura, solidale e sostenibile.

Il Candidato Sindaco
Salvatore Cappellani

PREMESSA

PERCHÉ UNA LISTA CIVICA? – PERCHÉ RINASCITA PALAZZOLESE?

La lista si è data una propria e precisa connotazione politica di combattere metodi e i sistemi che hanno contribuito via via ad affossare il paese, individuati come chiaro impedimento ad una ripresa e ad uno sviluppo concreto ed integrato ai vari settori economici e sociali.

“Rinascita Palazzolese” è probabilmente l’unica Lista chiaramente e apertamente Civica, rispetto ad altre ufficialmente civiche, in realtà formate e composte da cittadini con una visione politica e un approccio di pensiero amministrativo riferibili al proprio candidato a Sindaco.

“Rinascita palazzolese” nasce come Civica, di nome e di fatto, con cittadini che pur di varia espressione e di varia provenienza politica, pur dentro o fuori dai partiti, con uguale dignità rappresentativa, si propongono per un servizio alla propria comunità cittadina. Servizio che nella visione personale si può concretizzare, solo, con un governo della città rivolto all’intera comunità palazzolese, non ad una sola “parte”.

Considerato lo stato penoso in cui è ridotta Palazzolo, i Civici di “Rinascita Palazzolese” fondano la loro convinzione dello stare assieme sulla certezza di poter così realizzare una politica basata su proposte e non su contrapposizioni di parti opposte, come spesso avviene.

Sono convinti che il coesistere di intelligenze e sensibilità varie, di esigenze e bisogni a vario titolo rappresentati, di pareri e punti di vista diversi ma basati sul rispetto e ascolto reciproco, può dare risposte precise e onnicomprensive degli interessi collettivi.

Una formazione Civica, dunque, la Lista “Rinascita Palazzolese” che, a buona ragione, proprio perché ricca di “pensieri” vari, crede di poter rappresentare tutte le istanze e necessità di governo cittadino. Tramite essa, il frutto di contributi disinteressati si propone quale strumento utile di partecipazione senza alcuna penalizzazione derivante dalla loro appartenenza politica o sociale.

Professionalità, competenze ed esperienze politiche varie per salvare, prima, e risollevare, poi, il paese da una situazione economica disastrosa provocata dalle Amministrazioni uscenti degli ultimi decenni, in questa campagna elettorale resistenti sul campo, incapaci di presentare una candidatura unitaria, ma più candidati alla carica di Sindaco, tutti corresponsabili dell’attuale pessima condizione della città e uniti dal comune interesse perché tutto resti com’è in linea con una sfacciata continuità amministrativa.

La concorrenza di idee diverse, vista ed intesa come partecipazione positiva con obiettivi comuni, per la Civica “Rinascita Palazzolese”, si trasforma in volontà di rendere più bella e più fiera, di sé delle sue ricchezze materiali e immateriali, la Comunità palazzolese.

La forza delle nostre idee ha così assunto la vitalità del desiderio di molti di rendere la comunità più bella e di costruire insieme le risposte ai bisogni di tutti.

MODALITÀ DI INTERVENTO: PROPOSITI E VALORI

La lista **“RINASCITA PALAZZOLESE CON CAPPELLANI SINDACO”** ritiene che il programma amministrativo per i prossimi cinque anni, tenendo conto delle conclamate ristrettezze in cui versa il bilancio comunale, debba poggiarsi su due livelli:

- Il primo rigidamente gestionale e amministrativo finalizzato a garantire e ad incrementare i servizi ai cittadini, in termini di qualità e continuità;
- Il secondo strategico e politico teso verso quelle attività di supporto ai cittadini, alle imprese e alle associazioni e destinate a creare le condizioni e i presupposti per uno sviluppo sociale, culturale ed economico della collettività palazzolese con particolare attenzione ai settori turistico, agricolo-zootecnico, artigianale e culturale, storicamente fonte e volano dell'economia cittadina.

Le iniziative promosse, sin qui, dagli uscenti, non hanno dato luogo a risultati positivi o funzionali a consentire un radicamento di sviluppo visibile e concreto, bensì hanno fatto registrare discontinuità e involuzione. È necessaria una seria programmazione e una strategia di sostegno ai settori citati.

Settori che debbono fungere da riferimento e traino per tutti gli altri, in un contesto di crescita unitaria. Lo sviluppo può considerarsi tale solo se riesce ad interessare e a coinvolgere tutto il territorio con le sue varie specificità e tipologie di interessi diversi.

Il nostro non vuole essere uno dei tanti e soliti programmi esteticamente e graficamente perfetti, completi di ogni sfumatura e argomento. Ne abbiamo letti tanti e ne leggeremo ancora tanti, usati come specchietto per le allodole.

Un buon programma, credibile ed attuabile, deve avere una struttura di “programma aperto”, adattabile alla capacità e disponibilità di risorse finanziarie, alla volontà e disponibilità delle imprese e alle variabili di mercato.

LEGALITÀ, TRASPARENZA e COMPETENZA sono valide basi di un buon programma di governo.

Sono necessarie ed obbligatorie per un “programma aperto” ed una sana programmazione. Solo operando con esse l'Amministrazione è in condizione di assicurare e coinvolgere i cittadini, e di far emergere ed esplodere, in senso positivo, tutte le ricchezze e potenzialità del territorio.

Nei programmi elettorali, spesso, vengono vantati la straordinarietà, le grandi opere quali impegno di sviluppo ed economia, i finanziamenti di qualsiasi livello ed entità, enfatizzando il tutto come se l'Amministrazione di una città possa essere legata, solo, all'idea di straordinarietà, per di più, spesse volte, a livelli teorici.

Occorre che l'Amministrazione si riappropri e ridia valore all'idea di ordinaria amministrazione, erroneamente destinataria, spesso, di scarso rilievo e poca considerazione.

È basilare riuscire a praticare e mettere a sistema l'ordinaria amministrazione, ovviamente come base di partenza per un buon governo cittadino.

Da essa derivano puntualità nei servizi: l'assistenza alle categorie più deboli; la sicurezza tramite organizzazione interna del servizio comunale preposto e, anche, il controllo del contesto urbano e periurbano col supporto di discreti sistemi di controllo.

Non ultimo, un efficiente funzionamento della macchina amministrativa e degli uffici affinché il Comune possa bilanciare il **DATO** e il **RICEVUTO**.

I Comuni subiscono da parte di Stato e Regione profondi tagli dei trasferimenti a loro destinati e che servono a far funzionare la macchina amministrativa.

Oggi i Comuni, per sopravvivere ed evitare il dissesto, sono costretti ad esercitare la capacità impositiva con una tassazione che i cittadini in larga percentuale non riescono a pagare, in quanto senza lavoro od ai limiti di povertà estrema. Con queste difficoltà si mettono a rischio i servizi ai i servizi loro destinati. La tendenza a un indebitamento sempre più progressivo del Comune va interrotta.

L'elusione e l'evasione del pagamento dei tributi, nonché l'impossibilità a pagare per difficoltà economiche vanno portate alla luce e contestualizzate con individuazione degli interessati e dati certi, al fine del recupero dei tributi non **pagati**.

Definiti contesto e dimensioni, che portano ad una incapacità di riscuotere da parte del Comune (certificata nei rilievi della Corte dei Conti), per i casi di necessità si vuole ricorrere ad un sistema di **rateizzazione leggera** a favore dei contribuenti in difficoltà (disoccupati, povertà estrema, ecc.) secondo le possibilità degli interessati, senza aggravio di spese o di interessi.

INNOVAZIONE - DIGITALIZZAZIONE

Una politica di innovazione e digitalizzazione sarà al centro della nostra azione amministrativa come opportunità di crescita e sviluppo della nostra Città, ma anche di semplificazione della macchina comunale e benefit per Cittadini e Maestranze.

Proposte:

- 1. Progetto Palazzolo sicura – Videosorveglianza.** I cittadini hanno necessità di sentirsi bene, tranquilli e sicuri nel proprio paese. Punto focale del nostro programma sarà la videosorveglianza, tanto discussa quanto necessaria. Alla luce dei nuovi sistemi e delle prerogative conferite, in materia, ai Comuni, non è più possibile, infatti, nascondersi dietro dubbi inconsistenti e, pertanto, il tema della videosorveglianza è diventato fondamentale e prioritario nell'azione di un nuovo governo cittadino. La videosorveglianza sarà programmata nel pieno rispetto delle Linee Guida per i Comuni in materia di videosorveglianza, stilate dall'A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (Privacy). Le linee tengono conto fedelmente della nuova tecnologia in materia e delle nuove competenze attribuite ai Sindaci in materia di sicurezza, con l'impegno, a sostegno dei Comuni, dell'Ufficio del Garante.
- 2. Installazione di nuovi contatori per la lettura dei consumi idrici.** L'obiettivo è quello di contribuire a migliorare la qualità del servizio e il rapporto tra cittadini–utenti e Amministrazione (ad esempio, emissione mensile della fattura).
- 3. Servizi di Comunicazione.** Attivazione di totem interattivi e bacheche nei punti nevralgici; con la loro presenza si punterà ad intercettare i turisti, fornendo loro le informazioni necessarie sulle principali attrazioni del territorio, migliorando e semplificando la loro permanenza. Sarà anche utile a fornire ai cittadini una visione immediata su iniziative, eventi, manifestazioni e quanto relativo alla vita sociale e alle bellezze del territorio.
- 4. Turismo Digitale Easy Holiday.** Si prevede la realizzazione di un'applicazione multi-piattaforma, integrata con la mappa della città e la segnalazione delle attività commerciali, ristorative e ricettive del territorio. Lo scopo è quello di consentire a turisti italiani e stranieri di scoprire e visitare la città, rendendoli in grado di pianificare ogni tipo di itinerario, a livello turistico, culturale o enogastronomico, con il semplice utilizzo del proprio dispositivo connesso alla rete Internet. Grazie alla Rete Palazzolo Wi-Fi, la città di Palazzolo sarà sempre alla portata del turista.
- 5. Progetto Tutti Connessi.** Alfabetizzazione digitale con l'organizzazione di corsi gratuiti, rivolti soprattutto alle persone più anziane, che impareranno ad utilizzare la rete Internet e i servizi online che l'Amministrazione metterà a disposizione. Il futuro è già arrivato in tante realtà italiane, deve essere diventare il presente anche a Palazzolo.
- 6. Progetto Banda Ultra Larga.** Si vuole predisporre ed attuare un piano per la posa dell'“ultimo miglio” della fibra ottica (ovvero il collegamento dalla dorsale agli edifici) in collaborazione con i cittadini e dando priorità alle unità produttive ed agli erogatori di servizi.
- 7. Gestione Efficiente e Migliori Servizi della macchina Comunale.** Il nostro impegno primario sarà quello di rendere più efficiente la spesa dell'Amministrazione, mediante il progressivo taglio di sprechi ed il recupero graduale di entrate. Questa azione decisa di “recupero di risorse” ci consentirà di migliorare i servizi in favore dei cittadini quali trasporto, asili, servizi sociali.
- 8. Politiche comunali a sostegno delle attività produttive, del lavoro e del commercio.** Punto chiave del programma saranno il sostegno ed il rilancio delle maestranze, delle attività artigianali e commerciali. Meno burocrazia, quindi, e più efficienza. Il Comune sarà attrezzato in modo da

consentire agli imprenditori che necessitino di atti amministrativi comunali di poter avere il miglior servizio col minor dispendio di tempo e di risorse umane ed economiche. Gli Uffici comunali assumeranno una configurazione idonea a ridurre i tempi di disbrigo pratiche sia per le attività produttive, edilizie, ecc. **A tal fine saranno effettuate giornate formative a favore delle figure professionali dei vari uffici comunali su tecniche e procedure informatiche di ultima generazione e di digitalizzazione della macchina comunale, che va aggiornata per consentire all'utente di poter chiedere atti, produrre documenti e ottenere autorizzazioni, licenze e permessi via web.**

- 9. Sportello Lavoro.** L'apertura dello Sportello Lavoro è pensato per fornire servizi a tutti i cittadini in cerca di primo impiego, i disoccupati alla ricerca di nuova occupazione e chiunque voglia cambiare attività lavorativa per riqualificarsi, tramite la collaborazione tra Comune, Centro per l'impiego, cittadini, associazioni ed aziende. Il servizio, quando sarà a regime, dovrà offrire ai cittadini la possibilità di effettuare, anche grazie alla collaborazione di personale specializzato, formato dalla Regione e proveniente dai servizi formativi di enti di formazione, colloqui di orientamento rivolti a giovani e adulti, con la finalità di valutare le attitudini e gli interessi di ogni utente, rispetto alle possibilità lavorative e formative. Verrà dato sostegno alla ricerca del lavoro attraverso il supporto nella stesura di curriculum vitae e della lettera di accompagnamento, la preparazione al colloquio di selezione e l'individuazione dei canali più appropriati per concretizzare la propria ricerca lavorativa. Il Piano di intervento dello Sportello si amplia e conclude con i Tirocini di formazione e orientamento, quale strumento di estrema flessibilità per valutare attitudini e capacità di potenziali futuri collaboratori. Uno strumento utile e di facilitazione nella gestione delle risorse umane.
- 10. Piano Sanità.** Vivere in salute è fondamentale per il benessere dei cittadini di ogni età. Secondo la normativa nazionale il Sindaco è l'autorità sanitaria locale, cioè il principale rappresentante dei cittadini nel sistema socio-sanitario e ha compiti di salvaguardia della salute, ambiente e prevenzione. Per questo motivo le tematiche sanitarie troveranno maggior spazio all'interno dell'Amministrazione.
- 11. Illuminazione Pubblica a LED.** In tempi di ristrettezze economiche i Comuni devono eliminare gli sprechi e ridurre i consumi ove possibile. La illuminazione pubblica a Led rappresenta uno strumento importante per la riduzione dei costi. Il nostro programma è tutto proteso ad eliminare gli sprechi, non a caso un capitolo è dedicato all'ordinaria amministrazione come base per un progetto che ha bisogno di risorse adeguate, per fortuna reperibili al di là della consistenza delle casse comunali. Normale, quindi, che un'Amministrazione, lungimirante ed attenta a non sperperare il denaro pubblico, preveda nel proprio programma elettorale l'introduzione della nuova tecnologia a LED come già realizzata in tantissimi comuni Italiani. Si otterranno un rilevante risparmio sui consumi di energia elettrica, inquadrabile tra il 50 e l'80%, e, nel contempo, una rete di illuminazione uniforme, efficiente e più estesa.

POLITICHE GIOVANILI

Porre l'innovazione come punto cardine dell'azione amministrativa significa creare le condizioni per riportare a centro il lavoro come fonte di sviluppo.

I giovani sono il futuro. Pertanto devono poter trovare in città tutti gli strumenti per crescere professionalmente e prepararsi ad entrare nel mondo del lavoro. Realizzeremo un dialogo con gli Istituti Scolastici e le Università, le associazioni di categoria e gli ordini professionali al fine di indirizzare le scelte dei nostri giovani, anche in previsione dei settori su cui il territorio vuole puntare e delle relative competenze necessarie.

Proposte:

1. **Centro di Ricerca per la Città del Futuro.** La nostra Amministrazione darà ai giovani un'assistenza costante, realizzando un piano organico mirato ad occupazione e opportunità. A tal fine realizzeremo un centro di ricerca per lo sviluppo di nuove idee nei settori maggiormente strategici, cercando di attrarre investimenti nazionali ed esteri, con riferimenti, ad esempio, alle auto connesse alla robotica, all'agricoltura digitale e anche alla manifattura digitale.
2. **Progetto Centro Competenze Innovazione.** È nostra intenzione, in linea con le politiche europee e nazionali, quella di realizzare **un centro di alto profilo tecnologico e un laboratorio talent** in collaborazione con CISCO e TIM. Con questi strumenti innovativi vogliamo formare i nostri giovani per proiettarli nel mondo del lavoro, possibilmente nella nostra città. Le azioni saranno mirate in tal senso.
3. **Digitale.** Considerando l'imminente partenza di una nuova cantierizzazione per la seconda fase del progetto Banda Ultra-Larga di Open Fiber, ci si propone di formare una squadra di progettisti e operatori della rete in banda ultra larga, unitamente a figure commerciali.
4. **Startup.** Sostegno ed attenzione saranno rivolti a giovani, formati adeguatamente, per la messa in attività di startup (neo-imprese), favorendo partnership con grandi aziende, operanti nei settori interessati.
5. **Sportello EuroDesk.** Attivato, con il sostegno della Commissione Europea, a supporto del programma europeo Erasmus+ per consentire una puntuale informazione sulle iniziative e sui programmi promossi a livello comunitario in favore dei giovani.
6. **Rilancio della Consulta per le Politiche Giovanili.** Si prevede il rilancio dell'organo istituzionale, già in passato protagonista della comunità giovanile cittadina, quale strumento utile per la sensibilizzazione dei giovani verso la cosa pubblica, in grado di favorire anche la crescita e la formazione di una futura classe dirigente sana, competente ed appassionata. Nell'ultimo quinquennio, l'organo istituzionale, nonostante fosse stato rinnovato dal Consiglio Comunale, è stato ampiamente trascurato dagli amministratori, fino ad arrivare alla dissoluzione.

TURISMO

Largo spazio va riservato ad uno dei settori trainanti dell'economia locale. A Palazzolo, per potersi definire "città turistica", occorre un salto di qualità nell'accoglienza turistica e nei servizi, da offrire agli ospiti, italiani e stranieri.

Innanzitutto, occorrerà configurare la città come comune turistico, partendo dalla realizzazione delle infrastrutture indispensabili per considerarsi turistici, ossia quelle deputate alla ricettività, alberghiera e non. L'idea della nuova Amministrazione è, quindi, quella di procedere all'approvazione di un *master plan*, che contempli e identifichi attori, progetti e azioni amministrative e non, per addivenire entro dieci anni, alla realizzazione delle prime strutture ricettive nuove sul suolo comunale.

Esso riguarderà più settori dell'Amministrazione pubblica, in particolare l'urbanistica, i lavori pubblici, le attività produttive, il turismo, il commercio, l'ambiente e dovrà prevedere procedure interne dedicate alla realizzazione di quelle strutture che sono fondamentali per iniziare a trasformare Palazzolo in una città turistica vera.

In particolare, ci si concentrerà sui seguenti obiettivi: individuazione delle aree per la realizzazione di nuove strutture alberghiere, piano d'azione per il riassetto del centro storico di Palazzolo quale salotto della città e vetrina turistica; piano dei servizi accessori al turismo. Quanto sopra dovrà, poi, contemplare procedure e metodi per accompagnare l'investitore privato che voglia investire a Palazzolo nella realizzazione veloce e certa del proprio progetto. Il Comune, di concerto con le associazioni e i comitati per le feste, individuerà e investirà su almeno una manifestazione di portata tale da far conoscere Palazzolo in Italia e all'estero.

INTERVENTI PER L'IMMEDIATO

- **Ufficio Turistico.** Coprire l'esigenza di nuove e aggiornate piante/mappe della città, nuova guida turistica almeno in due lingue. Corsi di formazione linguistica professionale dell'Ufficio di accoglienza turistica. Rivisitazione e aggiornamento del sito Internet, a cui devono rimandare i *QRcode* che devono figurare nella cartellonistica già presente. **Ridare dignità, nell'organizzazione amministrativa interna, al Settore Turistico riportandolo a Settore trainante anche dal punto di vista organizzativo, dopo che l'Amministrazione Scibetta è pervenuta alla malsana idea di eliminarlo, in quanto tale, e di ridimensionarlo ad appendice di altro Settore.**
- **Festival del Teatro Classico dei Giovani.** Deve diventare reale occasione di incontro e di confronto culturale e sociale per chi vive nel paese, consentendo alla Comunità di viverla intensamente. La disponibilità al confronto e alla commistione di culture diverse deve evidenziare e lasciare nei giovani ospiti e nei loro accompagnatori un segno tangibile della nostra grande cultura all'accoglienza, da città civile ed aperta. Associata all'arte culinaria e alle altre ricchezze materiali e immateriali costituirà un "mix" micidiale per una politica turistica di memoria e di ritorno. **Gli spettacoli dovranno svolgersi in orari non lavorativi, possibilmente in tardo pomeriggio, o, se possibile, ripetuti con modalità mattino e pomeriggio, per consentire una piena partecipazione della cittadinanza.**
- **Festival del Teatro Dialettale.** La passione per il teatro dialettale a Palazzolo si perde nel tempo. I nostri Artisti, alcuni dei quali hanno raggiunto livelli elevatissimi, meriterebbero servizi e strutture adeguate per continuare a svolgere l'attività in maniera sempre più professionale. Con il loro aiuto e graditi suggerimenti, l'Amministrazione individuerà idonei locali comunali da destinare all'attività teatrale al chiuso. L'attività del teatro dialettale, andrà incrementata,

nell'ottica di una riscoperta della tradizione popolare, che è parte integrante della nostra cultura, con la realizzazione di manifestazioni che includano anche la poesia dialettale.

- **Palazzolo e il Cinema.** Palazzolo ha ospitato set cinematografici di alto livello, grazie anche ad appassionati ed esperti locali, oggi non valorizzati. Palazzolo, in assenza di una visione di prospettiva, è rimasta fuori da ogni circuito collegato al grande Cinema. **L'idea per un rientro nel circuito parte dalla realizzazione di un festival sperimentale, orientato al Cinema, e dal coinvolgimento degli operatori di settore, anche locali, per realizzare materiale promozionale e documentaristico, destinato a favorire e promuovere nuove e originali location per produzioni cinematografiche.**
- **Monumenti Aperti.** In un contesto di collaborazione tra gli Enti pubblici responsabili, occorre assicurare nei festivi l'apertura dei siti museali e dei monumenti, anche con l'impiego di personale comunale e, ove possibile, volontario con opportune convenzioni con Associazioni interessate, presenti sul territorio e che possono disporre di idonee competenze. L'apertura negli intervalli di orario giornaliero fissati va garantita per tutti i siti visitabili, senza l'assurda organizzazione di accesso mattiniero per alcuni e pomeridiano per altri. **È fondamentale, comunque, che i siti siano fruibili nelle giornate festive e prefestive quando il flusso turistico è più incentivato a spostarsi.**
- **Agrimontana.** Manifestazione ricorrente annualmente, col tempo, ha subito un regresso in termini di qualità e di promozione dei prodotti del territorio. È diventata luogo di esposizione e vendita di prodotti, a volte vere cianfrusaglie, che nulla hanno a che fare con gli operatori ed i prodotti di qualità del territorio Ibleo. Si assume l'impegno di destinare le risorse necessarie, esclusivamente alle aziende agricole, artigianali e agli esercizi commerciali del territorio ibleo, vincolandole all'esposizione, alla promozione e alla commercializzazione dei prodotti tipici del territorio, che siano agricoli, zootecnici, artigianali e assimilabili. L'Amministrazione si farà carico delle spese di allestimento senza gravare sugli espositori ed eviterà che i servizi (pagode, tavoli, ecc.) possano essere fonte di guadagno con affitti incomprensibili.

CARNEVALE

Rimettere sui binari un Carnevale dopo le disastrose e involute esperienze dell'ultimo ventennio non è cosa semplice. L'arte della cartapesta che necessita di stimoli e sostegni continui, ha ricevuto solo delusioni.

Si procederà rapidamente a favorire la nascita di un Comitato fatto dai carristi e dagli operatori del settore con cui, in stretta collaborazione, si realizzerà un progetto che riporti la manifestazione ai fasti del passato. Il Sindaco riconoscerà un ruolo ufficiale al Coordinatore/Presidente del Comitato, sotto forma di incarico o delega, con opportuna convenzione.

Proposte organizzative:

1. **Estensione** a più giornate della manifestazione (ad esempio, da memoria, la “*sdirruminichedda*”, la prima domenica);
2. **Ricerca** di nuove vie per il reperimento di fondi con i sistemi di *crowdfunding* o con la promozione di campi di volontariato italiani ed europei (anche *Erasmus+*), che possono rendere disponibili risorse importanti per la realizzazione della manifestazione;
3. **Progettazione**, dopo idonea individuazione, di spazi dedicati alla costruzione dei carri allegorici (nell'arco di 5 anni) e funzionali alla manifestazione: uffici, sala riunione e servizi.

RANDAGISMO

L'Amministrazione Comunale è chiamata a garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini e a dare alla città l'aspetto di un contesto urbanizzato, rispettoso delle leggi, che tutelino sia le persone, sia le cose, sia gli animali.

Una delle preoccupazioni più grandi della nostra città è il dilagare incontrollato del randagismo e il costituirsi di "comunità" di cani in ogni parte della città.

L'Amministrazione subentrante dovrà gestire il randagismo con il "codice rosso", cioè garantire in primo luogo la sicurezza ai cittadini e la tutela degli animali come previsto dalla normativa vigente. Basterebbe scrivere solo questo per assicurare il proprio impegno amministrativo.

In sintesi, si assume impegno a:

- Sottoscrivere idonee convenzioni con Enti, associazioni o privati, nelle more di un progetto di un canile;
- Dotare la P.M. di strumenti idonei alla identificazione e controllo;
- Svolgere attività di identificazione, microchippatura, affidamento a rifugi sanitari pubblici o convenzionati;
- Sottoscrivere convenzioni per l'affidamento e mantenimento;
- Individuare e ampliare le aree di "sgambettamento", attività motoria, dei cani d'affezione;
- notificare gli obblighi di competenza ai proprietari di cani già registrati.

Non deve assolutamente mancare una polizza assicurativa per eventuali danni causati a terzi da cani vaganti senza identificazione del proprietario.

AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

Al nostro mondo rurale è legato lo sviluppo del nostro paese; più esso viene messo nelle condizioni di procedere al proprio sviluppo, più ne guadagna l'intera comunità palazzolese. Un settore fondamentale come quello agricolo/zootecnico conta come e forse più di quello turistico, poiché per anni ha sostenuto l'economia palazzolese.

Oggi diventa necessario ritornare al passo coi tempi, in un momento caratterizzato da libera concorrenza e da prodotti di difficile tracciabilità, di provenienza comunitaria e non. La qualità e il sostegno al settore sono armi per combattere la concorrenza

La programmazione europea sullo sviluppo rurale può dare un segnale positivo alla ripresa anche nel nostro territorio. L'agricoltura e la zootecnia vanno sostenute sin dal livello comunale per superare la fase di inerzia attuale, che gioca in negativo sulla sopravvivenza di molte aziende agricole e zootecniche.

Un segnale di ripresa è giunto dall'istituzione del Presidio Slow Food, di supporto alla salsiccia tradizionale di Palazzolo. Rientra in un prezioso progetto di salvaguardia e valorizzazione del prodotto tipico, che basa i suoi requisiti di qualità su un rigoroso disciplinare produttivo e su una filiera controllata, che mette assieme allevatori, trasformatori e ristoratori.

L'Assessore alle politiche europee, all'innovazione e allo sviluppo, già designato, può dare un serio seguito agli impegni che si assumono e avviare un processo tangibile di sviluppo e di reperimento di risorse.

Il segnale di ripresa con il Presidio va seguito e sostenuto attivamente dalla nuova Amministrazione Comunale, grazie ad un impulso di innovazione e ad un sostegno nel favorire, per tutta la filiera, la necessaria aggregazione a rete di produttori agricoli, allevatori, artigiani di settore e commercianti, fino ai prodotti finali, come carni e salsiccia. Si tratta di una strategia per far conoscere il prodotto salsiccia e gli altri legati alla catena agricolo-zootecnica.

Compito dell'Amministrazione sarà quello di creare le condizioni affinché tutti i prodotti del nostro territorio, la salsiccia in particolare, possano superare l'imposizione di commercializzazione solo nelle due province limitrofe di Catania e Ragusa. **Questo scoglio sarà superato grazie all'impegno triennale di alcuni aderenti a Rinascita Palazzolese, che non hanno abbandonato al suo destino di ennesima cattedrale nel deserto, l'unica Opera Pubblica di grande rilievo nata nel territorio, in c. da Poi, nel territorio di Palazzolo: il Frigo Macello comprensoriale, a cui si dedica, di seguito, un'informazione sintetica, rinviando un'informazione completa ad altri canali che saranno attivati.**

FRIGO MACELLO

Il Frigo Macello comprensoriale è uno **strumento basilare per il rilancio nel mondo agricolo e zootecnico** di tutta la zona degli Iblei, costruito con rimodulazione delle risorse del Patto Agricolo Territoriale "Val d'Anapo", con finanziamento pubblico di € 4.530.000,00, ultimato nel 2015 ed accatastato. Un bene strumentale agricolo **destinato esclusivamente al rilancio del mondo agricolo e zootecnico e all'intera filiera agro-alimentare.**

Il bando che la ex provincia, oggi Libero Consorzio Comunale di Siracusa, pubblicherà dovrà tener conto, pena l'impugnazione e il rinvio degli atti alla magistratura, della precisa provenienza delle risorse (Patto Territoriale Agricolo Val d'Anapo), delle finalità di risorsa del territorio a cui spetta la gestione, delle necessarie autorizzazioni pre-avvio attività, di competenza della proprietà, ovvero il Libero Consorzio stesso.

Situazione Attuale

Due Cooperative del territorio, singoli allevatori e una società di macellazione lavorano per costituire una A.T.I. o una rete funzionale alla gestione del Frigo Macello.

Il Libero Consorzio Comunale, per disposizione del Decreto 14 dicembre 2017 dell'Assessorato Regionale alla Salute (GURS n. 2 del 5 gennaio 2018), in qualità di proprietario della struttura Frigo Macello, dovrà richiedere, tramite il Suap del Comune, di ottenere dall'ASP territoriale (servizio I.A.O.A.) il riconoscimento condizionato, finalizzato all'inizio attività, previa consegna di tutta la documentazione necessaria.

Dopo la verifica dei requisiti igienico-sanitari e strutturali con una check-list e il relativo verbale, la documentazione andrà trasmessa al competente Ufficio regionale che, in caso di esito positivo, determina il nullaosta al Riconoscimento Condizionato e l'inserimento dello stabilimento nel sistema S.INTE.S.I. (Sistema Integrato per gli Scambi e le Importazioni) "generando l'*approval number*" dello stabilimento stesso.

Successivamente, si perverrà al Riconoscimento definitivo con ulteriori controlli e nullaosta. I citati potenziali soggetti interessati alla gestione hanno sollecitato il Libero Consorzio Comunale, tramite il G.A.L. Val d'Anapo, oggi Agenzia, ad avviare la procedura di riconoscimento ed a pubblicare un bando che sia coerente con tutta la documentazione sin qui prodotta dal Ministero competente, dalla Provincia Regionale, dal G.A.L. Val d'Anapo e dai Comuni interessati. Il Comune, in quanto socio pubblico, seguirà i progetti portati avanti dal G.A.L. stesso, rivolti ad un impianto di biogas e a viabilità per un importo complessivo di circa € 1.500.000,00.

ARTIGIANATO

Con la crisi dell'artigianato e con i suoi effetti, si rischia di perdere progressivamente la ricchezza di una cultura unica e preziosa, che ha dato esempi rari di opere d'arte e manufatti preziosi e che ha consentito la trasmissione e il rinnovamento di saperi, che sono state motivo di lustro ed economia per intere generazioni. La **Carta delle eredità immateriali** dell'UNESCO è la guida ideale per un progetto di nuova Amministrazione di Palazzolo, che è forte del riconoscimento di due chiese, concesso per agevolare uno sviluppo, integrato e coerente, di tutti i settori del nostro territorio. I due riconoscimenti, le basiliche di S. Paolo e di S. Sebastiano, devono essere punto nevralgico attorno al quale costruire lo sviluppo cittadino.

La crisi dell'artigianato deriva da un calo evidente degli ordini, dall'aumento dei costi delle materie prime, dalla concorrenza delle multinazionali, da altre condizioni economiche sfavorevoli e sempre più dalla povertà della comunità cittadina, dalla concorrenza, sleale e incontrollata, dell'abusivismo del mestiere. La nuova Amministrazione metterà in essere, fin dove possibile, atti di riduzione della pressione fiscale e delle imposte di propria competenza e rispetterà, nei limiti, gli indirizzi contenuti nel Disegno di Legge regionale, indirizzato alla costituzione delle Zone Franche Montane. Un valido aiuto per l'attuazione degli impegni di cui sopra, verrà dalla politica di Innovazione e Digitalizzazione, trattata in un altro capitolo di questo programma e che si invita a leggere.

POLITICHE SOCIALI

Particolare rilievo sarà dato a questo settore. Il nostro Comune si caratterizza per una drastica decrescita demografica e un consistente aumento dell'età media. Sulla base dei dati ISTAT, dall'anno 2013 il numero dei residenti è sceso sotto la soglia dei novemila abitanti.

Dati ISTAT 2017

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	331	0	0	0	191 - 57,7%	140 - 42,3%	331	3,80%
5-9	364	0	0	0	202 - 55,5%	162 - 44,5%	364	4,20%
10-14	403	0	0	0	227 - 56,3%	176 - 43,7%	403	4,60%
15-19	392	0	0	0	207 - 52,8%	185 - 47,2%	392	4,50%
20-24	486	5	0	0	241 - 49,1%	250 - 50,9%	491	5,60%
25-29	400	47	1	0	217 - 48,4%	231 - 51,6%	448	5,10%
30-34	296	163	1	3	216 - 46,7%	247 - 53,3%	463	5,30%
35-39	217	296	2	11	261 - 49,6%	265 - 50,4%	526	6,00%
40-44	185	451	3	15	328 - 50,2%	326 - 49,8%	654	7,50%
45-49	120	544	6	24	329 - 47,4%	365 - 52,6%	694	7,90%
50-54	88	551	17	26	338 - 49,6%	344 - 50,4%	682	7,80%
55-59	75	523	33	10	305 - 47,6%	336 - 52,4%	641	7,30%
60-64	37	472	45	15	268 - 47,1%	301 - 52,9%	569	6,50%
65-69	28	416	64	15	244 - 46,7%	279 - 53,3%	523	6,00%
70-74	35	300	83	12	201 - 46,7%	229 - 53,3%	430	4,90%
75-79	29	252	130	12	182 - 43,0%	241 - 57,0%	423	4,80%
80-84	28	154	153	5	143 - 42,1%	197 - 57,9%	340	3,90%
85-89	19	70	142	3	85 - 36,3%	149 - 63,7%	234	2,70%

90-94	11	19	74	0	32 - 30,8%	72 - 69,2%	104	1,20%
95-99	0	1	14	0	6 - 40,0%	9 - 60,0%	15	0,20%
100	0	0	3	0	1 - 33,3%	2 - 66,7%	3	0,00%
Totale	3544	4264	771	151	4.224 48,4%	4.506 51,6%	873 0	100,00 %

Nonostante il sostanziale invecchiamento della popolazione, ad oggi c'è un numero consistente di bambini e adolescenti che necessitano di un ripensamento delle politiche a loro dedicate.

Fascia d'età	Totale abitanti
Fascia 0-9 anni	695
Fascia 10-19 anni	795
Fascia 20-29 anni	939
Fascia 30-39 anni	989
Fascia 40-49 anni	1348
Fascia 50-59 anni	1323
Fascia 60-69 anni	1092
Fascia 70-79 anni	853
Fascia 80-89 anni	574
Fascia 90-100anni	122
	8730

Essi sono cittadini a pieno diritto all'interno del nostro territorio.

- **Asilo Nido comunale, gli spazi giochi e le attività ludico-educative.** Investire in servizi sull'infanzia e l'adolescenza, significa investire sulle famiglie e sul futuro del paese. A tal proposito è necessario garantire i servizi dedicati ai più piccoli, come **l'Asilo Nido comunale, gli spazi giochi e le attività ludico-educative** in ogni mese dell'anno. La garanzia di servizi di qualità, in maniera non discontinua nel tempo, consente una programmazione ottimale, oltre al raggiungimento di obiettivi curriculari, formativi e psicofisici del bambino. Tali istituzioni educative, quali agenzie principi per la crescita della nostra società civile possono funzionare anche come luoghi di incontro, dibattito e promozione sui temi che toccano le problematiche familiari e educative. La possibilità di poter usufruire di servizi garantiti per i più piccoli rappresenta un notevole aiuto per i genitori lavoratori che si trovano spesso a dover affrontare il problema della collocazione dei figli durante gli orari di lavoro.
- **Consulte cittadine della terza età, della disabilità e delle famiglie.** Il nostro territorio manca di momenti formali e luoghi *ad hoc* preposti a conoscere meglio le esigenze delle varie componenti della popolazione. A tal proposito, indispensabile è la creazione delle **Consulte cittadine della terza età, della disabilità e delle famiglie** interessate a prendersi cura ciascuna di uno specifico settore e di trovare insieme soluzioni percorribili, favorendo una regia comune degli interventi, in capo all'Assessorato alle Politiche Sociali. Interventi di questo spessore favoriscono la costruzione di un "welfare di comunità" e un diretto coinvolgimento dei cittadini nella costruzione della rete di relazioni e azioni significative. La partecipazione alla costruzione di questo modello potrà favorire e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, un valore che oggi a Palazzolo si sta perdendo.
- **Spazi Comunali.** Sempre facendo riferimento ai dati ISTAT dello scorso anno, circa il 20% della popolazione è rappresentato da adolescenti e giovani la cui formazione civile e culturale appare minata dalla scarsa presenza di luoghi di aggregazione. La creazione di **spazi culturali**, forniti

di attrezzature sportive, artistiche e ricreative, costruiti con la partecipazione dei ragazzi, permette di avere dei luoghi che consentano a studenti e giovani di studiare, di accedere ad internet, di discutere in gruppi. Inoltre, in questi luoghi sarà possibile stimolare i giovani affinché siano loro i reali promotori di attività culturali ed artistiche (concerti, cineforum, eventi) da offrire alla popolazione, valorizzando anche i talenti che il nostro territorio esprime.

- **Progetto Vicino di Casa.** Si darà risposta alla piaga della solitudine che affligge soprattutto gli anziani. A tal proposito si propone l'avvio del **progetto Vicino di Casa**. L'obiettivo è individuare e seguire gli anziani soli che non sono in grado di far fronte alle diverse esigenze quotidiane: dall'accesso ai servizi, all'acquisto dei beni di prima necessità, fino all'esigenza di trascorrere del tempo in compagnia. Il vicinato, se adeguatamente supportato e informato, può rappresentare il tramite tra gli anziani soli e il Comune. L'assessorato alle Politiche Sociali sarà in continuo contatto con coloro che volontariamente aderiranno al progetto Vicino di Casa al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi di assistenza agli anziani soli. Da studiare l'applicazione di vantaggi economici (ad esempio sconto TARI/IMU) per chi aderisce al progetto.

- **Vigili in carrozzina.** In collaborazione con il Distretto Socio Sanitario, gli Assessorati con delega ai Servizi Sociali e Polizia Municipale della nuova Amministrazione promuoveranno e sosterranno il servizio **"Vigili in carrozzina"**.

Un progetto sperimentale, *"Vita Indipendente"*, di inclusione nella società di persone con disabilità, già avviato in un Comune del ragusano, risulta essere stato presentato dal Distretto sociosanitario provinciale ed approvato dall'Assessorato Regionale della Famiglia. Il Comune interessato ha deliberato una quota di compartecipazione pari al 20% (€ 5.000,00) per consentire a tre ragazzi disabili di lavorare fianco a fianco con gli agenti di polizia municipale, con il delicato compito di sorveglianza per quanto riguarda il rispetto dei diritti dei diversamente abili. Un esempio da seguire per la futura Amministrazione di Palazzolo. Un impegno con i cittadini in particolare difficoltà e con le loro famiglie, promosso da un attivista sostenitore della Lista *"Rinascita Palazzolese"*.

RETE METANO

La rete di metanizzazione di Palazzolo non è stata completata come da progetto iniziale e planimetrie allegate. La rete è incompleta e non copre le esigenze di quei cittadini che pur avendo pagato in anticipo la somma di € 60,00, non hanno potuto soddisfare il legittimo diritto e desiderio di avere l'allaccio.

Una situazione gravosa per le tasche di questi cittadini sfortunati e non serviti, ma aventi diritto, che, increduli e stressati, vedono a pochi metri da casa il servizio reso ad altri cittadini con più fortuna.

Favoriti? Al momento è solo un'ipotesi da verificare. Probabilmente il mancato allaccio alla rete deriva dall'esaurimento delle risorse economiche programmate o mal utilizzate. Fattore che ha impedito, per motivi tutti da scoprire, la non completa copertura della rete in progetto. La beffa è che i richiedenti non serviti, oggi ricevono dal concessionario richieste di migliaia di euro, per un allaccio, ovviamente, totalmente a proprio carico.

Una valutazione attenta eseguita da nostri esperti, sull'operato del costruttore della rete metano e sull'operato dei tecnici e dell'Amministrazione comunale preposti al controllo di quanto via via si costruiva e che, probabilmente, non è stato fatto, ha determinato un servizio ad una utenza e un non servizio ad un'altra, con percorsi non sempre coerenti e lineari, da progetto, della rete. Tanta perplessità sul loro operato!

L'Amministrazione che si propone con Rinascita Palazzolese e che ha a disposizione la documentazione sulla rete, riprenderà l'argomento metanizzazione dalle origini: progetto, piante, convenzione, obblighi del costruttore e dei controllori (se ci sono stati). Il fine è quello di ristabilire giustizia e parità di trattamento per un servizio che incide in positivo sui costi familiari di consumo domestico e di riscaldamento, ma anche in termini di ambiente meno inquinato. Sarà aperta una conferenza dei servizi per concordare con i titolari della gestione un intervento riparatore del mal fatto che non pesi sui cittadini.

LA NOSTRA POLITICA: IL METANO È UN DIRITTO DI TUTTI!

RIFIUTI

Lo studioso tedesco di mineralogia, petrografia e meteorologia, Emil Cohen, è stato un teorico premonitore della nuova visione politica dei "Rifiuti Zero" che i Comuni con politica più avanzata portano avanti da anni.

Diceva: ***"Il segreto è guardare i rifiuti come se fossero bachi"***. Seta preziosa, dunque! Sinonimo di ricchezza.

In poche parole, la parola rifiuti va sostituita con la parola risorse. Occorre seguire l'esperienza sin qui acquisita da Comuni vicini con raccolta porta a porta e strutture di compostaggio dell'umido. Si diminuiscono, così, in maniera rilevante, le spese di trasferimento in discarica e, allo stesso tempo, con la parte non trasferita si ottiene un ottimo compost per fini agronomici. Per il resto, occorre avere ben chiara e fissa la convinzione che la politica del riciclo e del riuso dei "rifiuti" differenziati determina risorse economiche.

Riciclare è un messaggio che la buona Amministrazione deve far proprio e diffondere a macchia d'olio.

Non più convegni e non più proclami, a cui abbiamo sin qui assistito. Tendere vero il "Rifiuti Zero" entro il 2020 non deve essere un sogno o l'eterno promesso impegno, ma il tentativo e l'obbligo per chi amministra di arrivare seriamente all'obiettivo per un ambiente più salubre e per la salute dei cittadini amministrati.

Una vera raccolta differenziata, porta a porta, con fornitura gratuita di sacchetti idonei è indispensabile. Il tipo di raccolta è la forma più idonea al raggiungimento dell'obiettivo 2020.

La Giunta Municipale e il Consiglio adotteranno precisi atti di indirizzo e contribuiranno, per competenza, a realizzare regolamenti ed atti utili a individuare tariffe coerenti con la effettiva quantità di rifiuti conferiti.

L'Assessore, come a margine del presente programma, si occuperà dell'innovazione nella macchina amministrativa, in parte descritta in apposito capitolo.

Si realizzerà, innovando, un attento controllo, tramite lettura ottica del codice a barre dei sacchetti forniti, garantendo la rintracciabilità del cittadino produttore. Si favorirà la realizzazione di strutture idonee a metter a sistema il riciclaggio, puntando a fare economia con prodotti realizzati, nati dal riuso, anche trasformati, e rimessi sul mercato. Creare, inoltre, aree per ricevere il materiale riciclabile è un impegno importante per favorire agevolazioni tariffarie in base alla effettiva quantità e qualità prodotta. Si trasferirà in periferia il centro "indifferenziato" (raccolta rifiuti) di via Milano.

FESTE RELIGIOSE

Sono gli unici eventi che non subiscono flessione di partecipazione esterna ed interna. Portano grande economia al paese e sono occasione di grande socialità, espressione massima di religiosità e fonte, anche di una elevata dose di concorrenzialità fra quartieri e parrocchie. Un incentivo al raggiungimento di livelli sempre più alti. Quando c'è concorrenza non si abbassa la qualità degli eventi, anzi, c'è sempre una tendenza al superamento dei livelli di qualità e di partecipazione raggiunti.

L'Amministrazione si propone di contribuire ogni anno a rilanciare nel mondo almeno una festa a sostegno del gran lavoro dei Comitati parrocchiali. Sarà necessario creare, di conseguenza, infrastrutture e strumenti di accoglienza per il turismo religioso e culturale. Si sosterranno iniziative di privati e/o di associazioni, per la produzione di nuovi supporti utili a conservare e a pubblicizzare gli avvenimenti legati alle Feste. Un modo per pubblicizzare le ricchezze immateriali del nostro territorio e di tramandarne la memoria con mezzi idonei di conservazione.

IMMIGRAZIONE

Quella dell'immigrazione è una competenza nazionale, sono di pertinenza comunale le politiche di integrazione. Il Consiglio Comunale uscente, su proposta del gruppo di opposizione, ha deliberato l'istituzione della Consulta Comunale degli Stranieri e degli Apolidi, approvando un regolamento, cui è seguito il bando di raccolta adesioni, purtroppo affisso in formato A4 ed invisibile ai più. Nessuna adesione, il risultato.

Resta così il problema di sapere chi e dove, cosa fare per garantire il superamento dei problemi legati alla convivenza.

Sugli immigrati che arrivano nei Comuni, il cittadino residente può avere opinioni discordanti o preposte all'accoglienza. Per un Comune resta la gravosa competenza di applicare le leggi. Il non aver creduto nello strumento della Consulta è grave e sinonimo di incapacità politica, in quanto non si è dato seguito all'obbligo di favorire la convivenza. Lo strumento serviva e serve per conoscerli, per ben individuarli, per avere informazioni sulla loro condizione e per affrontare rapidamente eventuali problemi di convivenza.

Sarà necessario riprendere la volontà espressa dal Consiglio Comunale, su suggerimento del gruppo di opposizione, per avviare un'iniziativa di dialogo e garantire l'integrazione che è, ripetiamo, competenza comunale che non può essere sottaciuta. Si garantiranno, con l'attenzione sul tema, il rispetto della civile convivenza e la legalità in ogni suo aspetto.

Occorre avere dei referenti con cui parlare per i loro e i nostri problemi di convivenza. Non conoscere la condizione degli stranieri residenti potrebbe metterci di fronte a situazioni incontrollabili e non gestibili. Diventerebbe un problema in più per la sicurezza. Occorre affrontare, in ultimo, le tematiche di lavoro e scuola, così che gli immigrati residenti sappiano e possano convivere nella nostra comunità.

Una comunità unita è anche una comunità più solidale e, quindi, meno esposta alle difficoltà.

SPORT

Gli impianti sportivi, ormai un po' vetusti, necessitano di necessari adeguamenti e di messa a norma in termini di sicurezza. Garantita la sicurezza, l'Amministrazione darà sostegno alle associazioni sportive, vera e insostituibile risorsa di Palazzolo in termini di vitalità e di offerte positive di partecipazione alle varie fasce d'età.

Nell'ambito delle convenzioni già in atto, occorre stabilire con in nuovi concessionari spazi di apertura settimanale, liberi e gratuiti, secondo la normativa vigente.

Nuova opportunità per chi fa sport amatoriale, lo studio di un'installazione, in aree delimitate della Villa Comunale, di attrezzature finalizzate all'attività sportiva amatoriale, sul modello di quanto avviene già in altre città.

VIABILITÀ- POLIZIA MUNICIPALE - PARCHEGGI

Traffico, viabilità e qualità dell'arredo urbano sono il segnale del mantenimento dei requisiti necessari all'adeguamento e al mantenimento dei riconoscimenti Unesco di cui gode la città. Non è sufficiente fregiarsi del logo.

Si rende obbligatorio, pertanto, porre ordine alla confusione, al caos e all'improvvisazione, nella reale traduzione dei tre termini nella nostra città.

L'obiettivo si raggiungerà con un piano di **intervento** coordinato per una nuova visione e vitalità cittadina, coinvolgendo le responsabilità degli uffici preposti, i cittadini e gli operatori commerciali.

Un Piano del Traffico e della Viabilità è il primo impegno affidato agli Uffici interessati e alla **Polizia Municipale**, che sarà chiamata ad un impegno e ad una presenza "visibile" sul territorio urbano a garanzia di sicurezza, controllo e deterrenza di fenomeni di abuso, tra questi quelli "rumorosi" domenicali, fonti di preoccupazione se non proprio di terrore. La sicurezza, la tranquillità e il silenzio sono segnali di un vivere civile e rispettoso nella comunità.

Si valuteranno, di concerto con la Polizia Municipale, provvedimenti atti ad una riorganizzazione della stessa e a garantire maggiore presenza nel centro urbano e periurbano rafforzando i mezzi di mobilità disponibili. La sosta va regolamentata in virtù delle effettive necessità e dell'esperienza.

Va ridimensionata la politica degli stalli blu a pagamento, fino a progressiva eliminazione. Le "strisce blu" sono consigliate in zone ad "alto interesse urbanistico" per le grandi città. Il nostro Centro Storico, pur importante, non può essere raffrontato con altri più importanti in cui si possono giustificare. Oggi non sono strumento di disciplina, ma solo fonte di **supposto** guadagno. La storia cittadina insegna che sono di scarsa redditività per le casse comunali, nel passato usate, quasi esclusivamente, per interessi di terzi. Forte ridimensionamento, quindi, delle strisce blu, un SI convinto alla sosta a tempo (ora/mezzora), **a titolo gratuito**, sotto il controllo della Polizia Municipale, la cui presenza nelle vie interessate fungerebbe, come detto, anche da deterrente in termini di sicurezza sociale.

L'arredo urbano, obiettivo e impegno non soddisfatto di tante Amministrazioni, va definito con apposito piano, di concerto con gli operatori interessati.

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO (P.P.C.S.)

Il Consiglio Comunale uscente ha adottato a maggioranza il P.P.C.S. di Palazzolo Acreide, dopo che lo stesso è stato rielaborato rispetto a quello adottato nel 1998 con deliberazione n. 9 dal C.C., Amministrazione Messina.

La nuova Amministrazione ritiene che il Piano adottato doveva essere presentato ed esposto nei minimi particolari in incontri aperti a tutta la cittadinanza, trattandosi di uno strumento di sviluppo e di pianificazione urbanistica, riqualificazione e valorizzazione di tutto il patrimonio storico-artistico, monumentale-ambientale

Un Piano Particolareggiato non può nascere solo dal contributo, più o meno interessato, dei progettisti, dell'Ufficio Tecnico comunale e tanti tecnici locali sentiti dalla Amministrazione uscente e collaboratori della stessa.

Il P.P.C.S. è passato sulla testa della cittadinanza tutta, coinvolta solo agli inizi, non a Piano completato, che ha goduto solo dell'assenso e collaborazione dei tecnici locali.

La nuova Amministrazione richiederà il rientro del Piano, che sarà inviato, in assenza di osservazioni, al competente Assessorato Regionale per il decreto d'approvazione, al fine di consentire ai cittadini tutti, alle associazioni di categoria, alle forze politiche e sindacali di poter approfondire l'argomento P.P.C.S., capire i criteri adottati e gli elementi essenziali che hanno portato alla rielaborazione del precedente, datato 1998.

PROTEZIONE CIVILE

Grande attenzione sarà riservata ad un problema che spesso non è costantemente presente nei pensieri dei cittadini. Riaffiora quando insorgono eventi tragici e dolorosi per l'intera Nazione.

Il nostro, come tanti altri in Italia, è un territorio a rischio idrogeologico, sismico e di incendi.

L'Amministrazione porrà costante attenzione ai rischi potenziali del nostro territorio, con una politica di rafforzamento della struttura e dei mezzi della Protezione Civile che si giova di un efficiente volontariato, sempre attento, preparato e disponibile.

IMPEGNI

Famiglia e... Nell'attuazione dei punti in programma, enunciati e sinteticamente descritti, la nuova Amministrazione farà propria, con costante e fedele applicazione, una politica che veda al primo posto la famiglia, nel cui ambito ed interesse va realizzata ogni attività programmata, e la **parità di genere**, elevata a dignità sociale.

Scuole. Sarà fatta un'attenta e capillare ricognizione delle Scuole cittadine, al fine di rilevare eventuali criticità in termini di sicurezze e porre in campo gli opportuni rimedi. Saranno reperite risorse sufficienti a garantire, in maniera continua e nei tempi necessari, i servizi essenziali, quali riscaldamento, mensa, sicurezza, oggi parzialmente forniti o totalmente carenti, che diverranno requisito minimo del servizio.

I cittadini e le associazioni saranno punto di riferimento e di costante consultazione nell'apportare suggerimenti per la buona amministrazione, nonché nelle scelte di prospettiva del governo cittadino.

Per un ventennio e passa, troppi professionisti della politica, falsi sapientoni, arroganti e opportunisti sono stati protagonisti della nostra vita amministrativa.

“Occorrono uomini intelligenti, onesti, chiari nel parlare, difensori delle classi più umili, alieni da ogni compromesso, capaci di affrontare l'incerto per un ideale.”

NOI DI RINASCITA PALAZZOLESE LO SIAMO!

LE NECESSITÀ E LE OPPORTUNITÀ DIMENTICATE

Con una buona ordinaria amministrazione si realizzeranno opere sin qui dimenticate e, in alcuni casi, vergognosamente nascoste dall'Amministrazione uscente, pur segnalate in Consiglio Comunale.

Tra queste si rende urgente il collegamento alla condotta fognaria cittadina delle vie Fontanabotte, Rupe Tarpea, Pellico e parte di Piano Acre. In atto le abitazioni sono collegate a uno sbocco che riversa i liquami nel costone sovrastante la strada statale 124. Uno sversamento inquinante a “cielo aperto”.

Altra necessità, dotare di idonea pavimentazione le vie Acre, Carlo Alberto, piazza S. Michele e tratto di corso Vittorio Emanuele. In seguito si rivolgerà attenzione ad altre strade per rendere uniforme il Centro Storico.

In zona Piazzale delle Poste, nella parte antistante via Felice Leggio, si realizzerà un'area attrezzata a verde pubblico.

Un progetto più ambizioso è quello relativo alla ristrutturazione dell'immobile in atto occupato dalla Polizia Municipale in Piazza Pretura, antica sede di un Teatro crollato nel 1872. Si vuole restituire la struttura allo stato originario prima che diventasse tribunale con annesso carcere.

CULTURA

La cultura è ricchezza che va sempre alimentata e sostenuta da una fitta collaborazione con le associazioni del territorio, rivolgendo particolare attenzione alla biblioteca comunale e a quell'immenso patrimonio architettonico, archeologico, museale di cui la città gode. Una città della cultura è la città di uomini, donne e giovani migliori, capaci di incidere in meglio qualitativamente su tutti i settori economici e sociali delle comunità.

1. La biblioteca, nell'ambito del programma di innovazione e digitalizzazione e attraverso progetti, anche, sovra comunali promossi dal sistema bibliotecario, va rinnovata nell'organizzazione, aggiornata e arricchita nel patrimonio, messa in evidenza quale strumento di rilievo sociale con attività culturali, momenti di socialità
2. organizzare corsi culturali per ragazzi, adolescenti e adulti, con riferimento in primo luogo del personale che opera nella macchina comunale. La polizia municipale avrà una formazione adeguata per le informazioni di massima sul nostro patrimonio, fornendo anche degli opuscoli informativi sintetici.

Si realizzerà apposita convenzione con i poli museali Paolo Orsi e Galleria di Palazzo Bellomo per potere organizzare assieme, col prezioso contributo di questi Istituti, proposte e iniziative atte ad una maggiore fruibilità dei musei presenti nel territorio ibleo.

ASSESSORI DESIGNATI:

**1. ANTONINO RUFFINO, PROJECT MANAGER, NATO A PALAZZOLO ACREIDE
IL 16/09/1965**

**2. DOTT.SSA LAURA CARRACCHIA, ARCHEOLOGA, NATA A PALAZZOLO ACREIDE
IL 29/01/1961**

**Il Candidato Sindaco
Salvatore Cappellani**